Curricolo di Educazione Civica

1. Premessa

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricoli di Istituto e l'attività di programmazione didattica.

Si tratta di un insegnamento trasversale che ambisce a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2. comma 1). A tale fine le scuole sono chiamate a predisporre un curricolo disciplinare specifico, da integrare in quello di Istituto, che tenga conto di questa specificità e che sviluppi competenze di cittadinanza, in coerenza con i vari indirizzi di studio.

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

Le Linee Guida contenute nell'allegato A della legge n. 92 del 2019 si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti per conoscere i diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità`.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: formazione su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità` entrerà`, così, negli obiettivi di apprendimento.

- CITTADINANZA DIGITALE: strumenti per l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

2. Finalità

La **finalità** è quella di ***"Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*** (art. 1, c.1)

Le finalità dell'educazione civica nella scuola secondaria di secondo grado sono essenziali per la formazione dei cittadini responsabili e consapevoli, che sono in grado di contribuire in modo costruttivo alla società. L'Educazione Civica svolge quindi un ruolo fondamentale nell'aiutare studenti/esse a diventare cittadini informati e attivi, in grado di partecipare in modo significativo alla vita pubblica.

Promuovere la cittadinanza attiva: ispirare e coltivare l'interesse per l'impegno civico attivo. Incoraggiare la partecipazione alla vita democratica, come il voto, il volontariato e l'attivismo.

Sviluppare la comprensione dei diritti e delle responsabilità dei cittadini: acquisire una solida comprensione dei diritti e delle responsabilità civili, come il dovere di rispettare le leggi, di pagare le tasse e di rispettare i diritti degli altri.

Fornire una conoscenza approfondita delle istituzioni politiche: acquisire una comprensione dettagliata delle istituzioni politiche, come il sistema legislativo, esecutivo e giudiziario, nonché le organizzazioni internazionali e sovranazionali, se pertinenti.

Stimolare il pensiero critico e l'analisi politica: incoraggiare a sviluppare capacità di pensiero critico e analitico, promuovere la valutazione autonoma delle situazioni, politiche e sociali.

Promuovere la tolleranza e la comprensione interculturale: comprendere e apprezzare la diversità culturale e promuovere la tolleranza nei confronti delle opinioni e delle culture diverse.

Affrontare questioni sociali contemporanee: preparare ad affrontare le sfide sociali contemporanee, come i diritti civili, l'uguaglianza di genere, l'ambiente, l'immigrazione e altre questioni rilevanti.

Fornire competenze di cittadinanza digitale: acquisire competenze di cittadinanza digitale, come l'alfabetizzazione mediatica e la consapevolezza della privacy online.

Preparare per la partecipazione civica a livello globale: nel contesto della globalizzazione, l'educazione civica preparare a partecipare alle questioni e alle organizzazioni internazionali, nonché a comprendere le dinamiche globali.

Valori democratici e etica civica: promuovere i valori democratici, come la giustizia, l'uguaglianza e la libertà, nonché l'etica civica, come l'integrità, la responsabilità e la lealtà alla comunità.

Partecipazione nella comunità: incoraggiare a partecipare attivamente nella loro comunità locale, contribuendo al benessere generale e alla risoluzione dei problemi.

3. Attuazione

Le 33 ore annue minime di Educazione civica sono realizzate con una struttura didattica flessibile che coinvolge le varie discipline e comprende anche eventuali attività extracurricolari. Il docente referente per l'Educazione civica è il docente curricolare di discipline giuridiche, dove previsto, o altro docente individuato dal Consiglio di Classe.

L'articolazione dell'Istituto e la previsione normativa di una fase sperimentale, in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica, hanno suggerito una definizione generica del curricolo lasciando ai singoli Consigli di classe e ai singoli indirizzi una certa libertà d'azione. Tale libertà progettuale deve esprimersi nell'ambito delle previsioni di legge ed entro le tre macroaree delineare dalle Linee guida:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE.**

Nella prima stesura del curricolo vengono proposti modelli generali per tutti i percorsi di studio dell'Istituto, per tutti i dipartimenti e le discipline.

Tappe per l'integrazione del curricolo

- nell'a.s. 2023/2024 il curricolo verrà integrato, dopo aver preso visione delle attività progettuali dell'Istituto (mappatura obiettivi Educazione Civica – piano di miglioramento – progetti), delle proposte emerse dai singoli Consigli di Classe e tenendo conto delle peculiarità dei vari indirizzi di studio.
- Per rendere più fruibili le proposte è stata impostata una tabella che associa gli obiettivi delle 3 aree dell'Educazione Civica con le attività che di volta in volta vengono inserite nelle programmazioni dei Consigli di Classe e rielaborate per servire da stimolo alla costituzione di ulteriori *percorsi* di Educazione Civica.

In ogni caso, si dovrà prestare attenzione all'adattamento del curriculum ai nuovi bisogni dell'Istituto, tenendo conto di temi e questioni attuali che richiedono un coinvolgimento civico e promuovendo la riflessione critica.

Le programmazioni dei Consigli di Classe prevederanno esempi concreti di elaborazione del curricolo, approfondendo i contenuti nei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e la trasversalità rispetto alle discipline.
L'elaborazione del programma di Educazione Civica di classe verticale (allegato B) o per obiettivi

(allegato C) può essere uno strumento di orientamento delle scelte proponendo una progressione logica delle competenze e delle conoscenze nell'ambito dell'Educazione Civica.

Segue la proposta di massima sviluppata intorno a concetti chiave e che sfrutti le discipline presenti nelle varie annualità degli indirizzi.

<table>
<tr><th colspan="2">Primo biennio
Rispetto della persona, delle regole, dell'ambiente e degli ambienti</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Ambiti e temi
Il rispetto delle regole
I diversi tipi di regole (norme giuridiche e non giuridiche)
I principali documenti dell'Istituto
Il sistema elettorale scolastico
Uscite scolastiche (norme comportamentali, conoscenza preliminare del territorio e degli ambienti)
Primi elementi di sicurezza stradale: regole della strada e della circolazione
La lettura e il confronto come strumento di progresso sociale
L'istruzione di qualità (obiettivo 4 Ag 2030)
La storia della Costituzione italiana, della bandiera e dell'inno nazionale
I principi fondamentali della Costituzione
Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
Cittadini italiani, cittadini europei, cittadini del mondo
Migrazioni e migranti
Pace, giustizia e istituzioni solide (obiettivo 16 Ag 2030)
Educazione ambientale
Acqua pulita, servizi igienico sanitari e vita sott'acqua (obiettivo 6 e 14 Ag 2030)
Educazione al benessere e alla salute
L'educazione digitale, sicurezza e tutela della privacy
Digital literacy
La comunicazione digitale
Cyberbullismo e gioco online</td><td>Competenze PECUP

1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11</td></tr>
<tr><td>Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente

1, 2, 4, 5, 6</td></tr>
<tr><td>Soft Skills

1, 2, 5, 9, 11, 12, 15, 16, 17</td></tr>
<tr><td>Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze, tutti i seguenti.
Disciplinare
Laboratoriale
Educazione civica
Educazione digitale
PCTO o area di progetto
UDA
Progettuale</td></tr>
</table>

• Utilizzo consapevole degli strumenti digitali	

Secondo biennio
La convivenza civile: dimensione sociale (dall'IO al NOI) e dimensione economica ambientale (lavoro e sviluppo sostenibile).

Ambiti e temi	Competenze PECUP 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14
• Il lavoro nella legislazione italiana • Le fonti del diritto, cenni di diritto civile, penale e in particolare del lavoro, l'imprenditore • Cenni di economia politica e scienze delle finanze • Curriculum vitae • Lavoro dignitoso ed accessibile (obiettivo 8 Ag 2030) • Imprese, innovazione e infrastrutture (obiettivo 9 Ag 2030) • Elementi fondamentali di diritto e educazione finanziaria • La libertà, condizione naturale dell'uomo: di espressione politiche, di coscienza • La libertà personale nella nostra costituzione e nelle norme comunitarie e internazionali • Consumo e produzione responsabili (obiettivo 12 Ag 2030) • Energia pulita ed accessibile, lotta contro il cambiamento climatico (obiettivo 7 e 13 Ag 2030) • Città e comunità sostenibili, la vita sulla Terra (obiettivo 11 e 15 Ag 2030) • La lotta alla fame e alla povertà (obiettivo 1 e 2 Ag 2030) • La salute e il benessere (obiettivo 3 Ag 2030) • La parità di genere (obiettivo 5 Ag 2030) • La riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10 Ag 2030) • Educazione al volontariato • La valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici • Principi della cittadinanza digitale • La libertà informatica come naturale espansione delle libertà costituzionalmente garantite • Digital Literacy • Sostenibilità digitale • Reati on line	Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 Soft Skills 1, 2, 5, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 22 Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze, tutti i seguenti. • Disciplinare • Laboratoriale • Educazione civica • Educazione digitale • PCTO o area di progetto • UDA • Progettuale

• GDPR (General Data Protection Regulation)	

Quinto Anno – Partecipazione attiva e governance	
Ambiti e temi • Società, istituzioni • Contrasto alle mafie • L'amministrazione del territorio: gli enti locali • Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Corte costituzionale e Magistratura • L'Unione europea e il suo funzionamento • Le organizzazioni internazionali • Scienza, tecnologia e responsabilità • Potere, partecipazione e cittadinanza attiva • Scienza, tecnologia e ambiente • Sicurezza dei dati • Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica • Educazione al volontariato • Educazione stradale • Potere, partecipazione e cittadinanza attiva nel digitale • Etica del digitale, servizi e privacy	Competenze PECUP 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11 Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 Soft Skills 1, 2, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 22 Ambito di lavoro per lo sviluppo delle competenze, tutti i seguenti. • Disciplinare • Laboratoriale • Educazione civica • Educazione digitale • PCTO o area di progetto • UDA • Progettuale

Riferimenti normativi

La normativa di riferimento:

- Legge n. 92 del 20 agosto 2019;
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020;
- D.M. n. 9 del 7 gennaio 2021;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- DigComp 2.2;
- D. Lgs 226 del 2005, PECuP, all. A;
- D. M. 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate, 21 dicembre 2007;
- D.M. 27 gennaio 2010 n.9, Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211, Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i corsi;
- D.L. 14 gennaio 2008, n. 21;
- D.L. 14 gennaio 2008, n. 22;
- Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 1/2007;
- C.M. n. 43/2009 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.M. n. 211/2010 Indicazioni nazionali per i Licei;
- D.P.R. n. 89/2010 Regolamento di riordino dei Licei;
- D.P.R. n. 88/2010 Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici;
- D.I. n. 92/2018 Nuovi istituti professionali;
- Legge 107/2015 (la "Buona Scuola").

Bibliografia, Sitografia

- Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali, Riflessioni per un curricolo di Educazione Civica, Franca Da Re, Pearson Italia
- La cittadinanza digitale, Competenze, diritti e regole per vivere in rete, Giovanni Pascuzzi, Il Mulino
- Documentazione, L'insegnamento dell'educazione civica, Avv. A. Fabbro.
- Cittadini di un mondo sostenibile. Corso di educazione civica, Gennaro Palmisciano Loescher
- Per una programmazione in educazione civica, Gennaro Palmisciano, Dirigente ispettore tecnico
- https://www.istruzione.it/educazione_civica

Allegato A. Contenuti.

Le **tematiche da sviluppare** (art. 3, c.1):

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Elementi di diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Educazione stradale.
- Educazione alla salute e al benessere.
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, in particolare attraverso lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.

Cittadinanza digitale (art. 5)

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri.
- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

I seguenti possibili sviluppi delle tematiche, tratti dalla normativa di riferimento e da Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali, Riflessioni per un curricolo di Educazione Civica, Franca Da Re, Pearson Italia.

Costituzione, democrazia, legalità

- Principi fondamentali nella Costituzione italiana, regolamenti d'Istituto, educazione stradale.
- Diritti e doveri nella Costituzione, Codice della strada, Dichiarazione universale dei diritti umani, tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.
- Uguaglianze e differenze, sovrapposizioni ed eccedenze rispettivamente dei concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana.
- Diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella Unione europea e nel diritto internazionale alla luce della distinzione tra uomo, individuo, soggetto e persona.
- I concetti di costituzione materiale e di costituzione formale come operatori interpretativi della storia costituzionale italiana.
- Il processo di revisione costituzionale secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948.
- La nuova disciplina degli Statuti delle Regioni.
- Le revisioni costituzionali apportate dal 1948 a oggi.
- Il processo di formazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti-legge.
- L'introduzione delle Regioni nel testo costituzionale del 1948 e le ragioni del loro primo avio solo negli anni Sessanta.
- Le competenze esclusive e concorrenti delle Regioni e il loro ordinamenti.
- Il ruolo dello Stato nell'ordinamento e nella funzionalità della Repubblica.
- L'art. 32 della costituzione e le sue conseguenze normative.
- Le libertà personali e le libertà sociali nel testo costituzionale.
- La libertà di insegnamento nel testo costituzionale e nelle leggi ordinarie.
- Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica: i differenti ruoli dello Stato, delle Regioni, degli altri enti locali e delle "formazioni sociali" (famiglia, scuola).
- I diritti e i doveri del lavoratore (rapporti economici secondo la Costituzione, statuto dei lavoratori e leggi sul lavoro).
- Le varie forme di rapporti di lavoro e le tutele.
- Previdenza e assistenza.
- Educazione finanziaria.

Diritti umani, dialogo interculturale

- Diritti umani nel diritto nazionale e internazionale.
- Origine storica e filosofica del concetto di diritto umano: il contributo della filosofia e l'evoluzione nella storia.
- Vicende della storia e diritti umani (schiavitù, diritti delle donne e dei bambini, concetto di razza, genocidi e deportazioni).
- I diritti umani nel mondo: relazioni con la geografia economica, l'economia e la politica.
- Organismi internazionali, sovranazionali e non governativi di tutela.
- Lo stato dei diritti umani nel mondo: indagini e rapporti internazionali.

- I diritti umani nella letteratura e nelle arti.
- Che cosa possiamo fare per i diritti umani?
- Incontri e scontri culturali nella storia, nello spazio e nel tempo.
- Il contributo della filosofia al dialogo interculturale.
- Cultura e diritti umani.
- Famiglia, società, rapporti economici e sociali in culture diverse.
- Relazione tra culture, scienza e religioni.
- La critica illuminista e la cultura occidentale.
- Il contributo della scienza e delle tecnologie al dibattito culturale.
- Migrazioni e dialettiche interculturali.
- Culture e globalizzazione. Diritto e diversità culturali.
- Le arti e il paesaggio come patrimonio dell'umanità.

Sostenibilità

- Ambienti di vita e di lavoro: sicurezza, comportamenti, interventi correttivi.
- Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio.
- Responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio: pulizia, cura, salvaguardia.
- Stili di vita e life skills.
- Empatia, solidarietà, comportamenti pro-sociali: collaborazione, peer tutoring, service learning, attività di servizio.
- Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idrogeologico, eventi meteorologici estremi, desertificazioni, inquinamento, surriscaldamento.
- Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità.
- Interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni.
- Economia sostenibile: finanza, economia reale, etica economica, modelli di sviluppo.
- Una società sostenibile per tutte le persone: diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.
- Assunzione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Cittadinanza digitale

- Analisi, confronto e valutazione critica di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Scelta e utilizzo delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione più appropriati per un determinato contesto.
- Recuperare informazioni usando servizi digitali pubblici e privati per poter partecipare al dibattito pubblico.
- Crescita personale e cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Conoscere le norme comportamentali in ambito digitale e saper interagire nei vari contesti.
- Le politiche di tutela della riservatezza dei dati personali applicate ai servizi digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Identità digitale: proteggere la propria reputazione, gestire i dati prodotti dai vari strumenti, rispettare le identità altrui.

- Rischi e minacce al proprio benessere fisico e psicologico usando tecnologie digitali.

Allegato B. Esempio di sviluppo di un curricolo di classe verticale

Titoli esemplificativi	**1°anno**	**2°anno**	**3°anno**	**4°anno**	**5°anno**
Elementi fondamentali di diritto	4	1	5		
Costituzione	5	1			6
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1				
Istituzioni dello Stato italiano		5		4	8
Studio degli statuti regionali					2
L'unione europea gli organismi internazionali		2			6
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie			4	2	2
Il mondo del lavoro			6	12	4
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	6	4		2	
Tutela del patrimonio ambientale	4	4	3	3	
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			4	4	
Educazione alla salute e benessere			6	4	
Educazione al volontariato e alla cittadinanza		4	4	4	2
Educazione stradale	4	4			6
Cittadinanza digitale	9	8	7	4	3
Totale ore	**33**	**33**	**33+6**	**33+6**	**33+6**

Allegato C. Esempio di sviluppo per obiettivi, classe I

Obiettivo	Argomento	Ore	Disciplina
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	storia
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Quando e perché nasce l'Unione europea	2	diritto/Storia
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Scuola e regole: avviamento alla cittadinanza attiva Ordinamento giuridico. Norme sociali e norme giuridiche. Fair play e regolamenti sportivi	3 6	diritto/storia scienze motorie
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Regolamenti scolastici, organi collegiali della scuola, elezioni scolastiche.	3	diritto/italiano
5. Partecipare al dibattito culturale.	Il sistema elettorale scolastico. Comunicare con le nuove tecnologie.	4	italiano, informatica
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Sindromi da dipendenza digitale	2	scienze, informatica

8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Ambiente, uomo e natura	6	Italiano, scienze
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Le norme di sicurezza a scuola	1	diritto/scienze
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	La comunità: regole del vivere comune Cos'è la legalità?	3	diritto/italiano
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Come creare una password sicura	1	matematica, informatica
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Servizi digitali e Open Data offerti dalla PA	1	diritto
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Il rispetto dell'ambiente scolastico e la gestione dei rifiuti	6	scienze
Totale ore		39	

Allegato D. Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1. *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
2. *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
3. *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
4. *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
5. *Partecipare al dibattito culturale.*
6. *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
7. *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società` contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
8. *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
9. *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
10. *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
11. *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*
12. *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
13. *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
14. *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

Allegato E. Soft Skills

1. ***Autonomia***
   Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione. Facendo ricorso alle proprie risorse.
2. ***Fiducia in sé stessi***
   È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. ***Flessibilità/Adattabilità***
   Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
4. ***Resistenza allo stress***
   Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
5. ***Capacità di pianificare ed organizzare***
   Capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità` e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
6. ***Precisione/Attenzione ai dettagli***
   È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
7. ***Apprendere in maniera continuativa***
   È la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
8. ***Conseguire obiettivi***
   È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
9. ***Gestire le informazioni***
   Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
10. ***Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa***
    Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
11. ***Capacità comunicativa***
    Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
12. ***Problem Solving***
    È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
13. ***Team work***
    Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
14. ***Leadership***
    Saper condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

15. ***Consapevolezza di sé***
    è la capacità di leggere dentro di sé, conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri bisogni e desideri, punti deboli e punti forti; è la condizione indispensabile per la gestione dello stress, la comunicazione efficace, le relazioni interpersonali positive e l'empatia.
16. ***Gestione delle emozioni***
    è la capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento in modo da riuscire a gestirle in modo appropriato.
17. ***Gestione dello stress***
    è la capacità di governare le tensioni, saper conoscere e controllare le fonti di tensione sia tramite cambiamenti nell'ambiente o nello stile di vita, sia tramite la capacità di rilassarsi.
18. ***Senso critico***
    è la capacità di analizzare e valutare le situazioni, saper analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole, riconoscendo e valutando i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass media.
19. ***Decision making***
    è la capacità di prendere decisioni, saper decidere in modo consapevole e costruttivo nelle diverse situazioni e contesti di vita; saper elaborare in modo attivo il processo decisionale che può avere implicazioni positive sulla salute attraverso una valutazione delle diverse opzioni e delle conseguenze che esse implicano.
20. ***Creatività***
    è la capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione al fine di saper trovare soluzioni e idee originali. Tale competenza contribuisce sia al decision making che al problem solving, permettendo di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.
21. ***Empatia***
    è la capacità di comprendere gli altri, immedesimandosi in loro anche in situazioni non familiari, accettandoli, comprendendoli e migliorando le relazioni sociali soprattutto nei confronti di diversità etniche e culturali.
22. ***Relazioni interpersonali***
    è la capacità di interagire in maniera positiva e sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri con relazioni significative, ma anche di essere in grado di interrompere le relazioni in modo costruttivo.

Allegato F. Repertorio di competenze per l'Educazione civica

Repertorio di competenze riferibili alla Educazione civica, declinate secondo le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente precisate nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (tratto da Franca Da Re, Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali. Riflessioni per un curricolo di Educazione Civica, Pearson Academy, Milano-Torino, 2019).

1. *Competenza alfabetica funzionale*
2. *Competenza multilinguistica*
3. *Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria*
4. *Competenza digitale*
5. *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
6. *Competenza in materia di cittadinanza*
7. *Competenza imprenditoriale*
8. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali*

Competenza chiave	**1. Competenza alfabetica funzionale**	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Risultati di apprendimento (DPR 89/2010, DPR 88/2010, DI 92/2018)	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area linguistica e comunicativa* Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. **Istituti Tecnici** Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:	Analizzare e produrre testi comunicativi di diversa tipologia rilevandone le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione. Effettuare comunicazioni in contesti significativi scolastici, extrascolastici, professionali, utilizzando anche strumenti tecnologici e strategie di comunicazione e di organizzazione del testo e ricorrendo anche al gioco dei ruoli: • visite a istituzioni, interviste a persone; • relazioni in pubblico, esposizioni; report; • moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; • dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; • narrare, recitare testi poetici in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche ecc.). Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi efficaci. Analizzare e decodificare testi letterari, rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile e collocarli nel contesto storico e culturale appropriato. Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie, web2.0):	Art. 1. Art. 3. Art. 4. La lingua rappresenta lo strumento veicolare per l'accesso alle informazioni, per la comunicazione e la relazione e costituisce lo strumento principale per l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione. Per questo tutti i suoi aspetti sono collegati naturalmente alle tematiche dell'educazione civica.

sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	• narrazioni di genere diverso, poesie, soggetti teatrali; • testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni; • relazioni tecniche di laboratorio; • manuali di istruzioni: regolamenti; • lettere non formali e formali per scopi diversi; modulistica.	

Competenza chiave	**2. Competenza multilinguistica**	
Disciplina di riferimento	Lingue straniere - lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Risultati di apprendimento (DPR 89/2010, DPR 88/2010, DI 92/2018)	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area linguistica e comunicativa* Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro comune europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. **Istituti Tecnici** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	A2 / B1 Leggere un articolo di stampa, orientandosi nel contenuto e identificando le informazioni principali. Leggere brevi testi nei quotidiani (per esempio inserzioni, pubblicità, posta al direttore ecc.) comprendendo la maggior parte delle informazioni. Ricercare e selezionare informazioni di attualità o di carattere specifico contenuti in una homepage. Comprendere le informazioni fornite in un messaggio orale, in ambito di studio o di lavoro. Scrivere un curricolo europeo in quadro sinottico. Raccogliere e confrontare informazioni tratte da brevi testi descrittivi (charts) Comunicare per iscritto, anche con strumenti informatici, semplici valutazioni sulle proprie esperienze, anche per e-mail. Esprimere oralmente un'idea, un pensiero, un tema con l'aiuto di una scaletta, un grappolo associativo ecc. Redigere un glossario di termini tecnici basilari. Interagire in un dialogo di interesse personale (simulato o reale) rispondendo e formulando domande anche per segnalare non comprensione. Rappresentare tesi pro o contro in una discussione guidata, con l'aiuto di un frasario precostituito. B1 Leggere e comprendere le informazioni principali da un articolo (per esempio la voce di un dizionario enciclopedico) relativamente a persone, città, Stati ecc.	Art. 1. Art. 3. Art. 4. In una società multiculturale e a elevata mobilità sia delle persone che delle comunicazioni, la sicura acquisizione di un patrimonio multilinguistico costituisce uno strumento di esercizio della cittadinanza e della partecipazione. Per questo, le lingue straniere rivestono la stessa importanza della lingua madre. Nella competenza multilinguistica sono comprese anche le lingue antiche.

	Analizzare e comprendere una definizione, anche di carattere tecnico, e dedurne gli elementi costitutivi. Individuare le informazioni «chiave» in un testo a presentazione multimediale (es. PPT, Mindmap). Leggere ed eseguire le indicazioni contenute in istruzioni varie. Ascoltare e comprendere orientativamente i contenuti di un notiziario radiofonico o televisivo. Redigere appunti in forma di scaletta ai fini di una relazione orale o scritta. Scrivere lettere formali, anche di carattere professionale su traccia. Interagire in una discussione, reale o simulata, prendendo posizione pro o contro anche su un tema o problema di settore noti. Presentare, con ausili multimediali la scuola, l'azienda, un prodotto ecc… Formulare al telefono richieste di informazioni o di materiali. Intervistare una persona sulla sua biografia, anche professionale, o su fatti di attualità con l'ausilio di una scaletta. Dare istruzioni a vari fini (per l'esecuzione di un compito, per l'uso, il funzionamento di un oggetto, per regolare comportamenti anche in ambito di lavoro). Riferire oralmente su informazioni tratte da fonti diverse in un contesto simulato o reale ma prevedibile (per esempio relazione ecc.). B2 Leggere un articolo di stampa, anche complesso, e comprendere il tema trattato e il punto di vista dell'autore. Leggere e individuare le indicazioni essenziali in testi formali a carattere vincolante (per esempio norma, regolamento, procedure). Ascoltare e comprendere informazioni, anche complesse, trasmesse da notiziari, reportage di attualità, interviste, talk-show. Ascoltare e comprendere il tema di una lezione, relazione, discorso, anche complessi e/o di carattere tecnico. Redigere un sommario con un numero predefinito di parole o righe. Redigere, su indicazioni predefinite, una relazione oggettiva, anche di carattere tecnico, per la formazione professionale e lo studio. Riassumere dati anche di carattere tecnico ai fini della loro trasmissione scritta.	

	Descrivere un profilo scritto di carattere professionale; di una mostra o di una esposizione. Riassumere (anche in lingua madre) comunicazioni di stampa specialistica, di associazioni di categoria ecc... Esprimere valutazioni personali, con l'ausilio di griglie, relative a una recensione, a un articolo tratto da manuale. Interagire in una discussione simulata o reale, di carattere professionale; facendo proposte, presentando conclusioni (es. in un colloquio di lavoro, in ambito contrattuale). Dialogare su argomenti vari, anche di natura tecnica, in un contesto simulato, o reale ma prevedibile (per esempio colloquio con il cliente).	

Competenza chiave	**3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria**	
Disciplina di riferimento	Matematica, scienze, discipline tecnologiche	
Discipline concorrenti	Tutte	
Risultati di apprendimento (DPR 89/2010, DPR 88/2010, DI 92/2018)	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area scientifica, matematica e tecnologica* Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	**Primo biennio** Dalla lettura di etichette di prodotti alimentari ricavare percentuali di composizione e altro al fine di confrontare le caratteristiche di marche diverse. Da una ricetta per una pietanza, ricavare le dosi per un numero differente di porzioni e calcolare il valore energetico dei singoli ingredienti per 100 g di pietanza. Date due carte geografiche con scale diverse, individuare la posizione occupata da un luogo che compare in una sola delle due carte.	Art. 1. Art. 3. Art. 4. Art. 5.
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. **Istituti tecnici** Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione	Costruzione di figure geometriche con metodi e strumenti diversi, individuando le relazioni. Esempio: spesa da sostenere per la recinzione di un campo; come ottimizzare la resa in raccolto e profitto di un terreno (calcolo di aree di figure di forma geometrica non regolare, ma scomponibile in figure elementari), compito che può essere graduato sia per il primo che per il secondo biennio. Formulazione, compilazione di un questionario ed elaborazione dei dati da esso derivanti. Produzione di una mappa concettuale sugli stati della materia. Dopo una visita guidata all'acquedotto, costruzione di uno schema dell'impianto con	

storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.	l'indicazione dei principali inquinanti e la loro trattazione in termini di fonti ed effetti. Commento di un articolo di giornale/rivista specializzata o di un film inerente a tematiche scientifiche affrontate nel percorso didattico. Tale commento potrà essere completato da materiale grafico/iconico. In alternativa si propone la produzione di un elaborato informatico (per esempio presentazione in PowerPoint). Lettura commentata di un'etichetta alimentare, cosmetica, dell'acqua con classificazione delle sostanze contenute in base alla tipologia e all'apporto energetico. Preparazione di una dieta per diverse tipologie di individui in funzione degli stili di vita e dell'età. Creare un progetto per una gestione ecosostenibile dell'Istituto dando indicazioni adeguatamente motivate per le proposte operative di risparmio energetico e raccolta differenziata dei rifiuti, sia a livello generale che a livello individuale.	
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.	**Secondo Biennio** Lettura e interpretazione di tabelle e grafici relativi alle caratteristiche di un insieme di aziende in un dato territorio (per esempio costi, volume di affari, numero di addetti ecc.). Studio dell'andamento di due variabili statistiche, rappresentazione grafica e interpretazione. Valutare diverse offerte di acquisto di prodotti, di contratti ecc. (per esempio tariffe telefoniche) e valutare la scelta ritenuta ottimale. **Quinto anno** Come un'azienda dolciaria, specializzata in prodotti stagionali, può ottimizzare la gestione del personale e l'approvvigionamento di quanto necessario per la propria produzione. Un soggetto economico ha la necessità di rinnovare la dotazione di macchine da ufficio (per esempio fotocopiatrice): valutare l'opportunità di acquisto o noleggio. Costruzione di figure geometriche con metodi e strumenti diversi, individuando le relazioni. Per esempio: spesa da sostenere per la recinzione di un campo; come ottimizzare la resa in raccolto e profitto di un terreno calcolo di aree di figure di forma geometrica qualsiasi).	

Competenza chiave	**4. Competenza digitale**
Disciplina di riferimento	Informatica, tutte

Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area scientifica, matematica e tecnologica* Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. **Istituti tecnici** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. **Competenze del DIGICOMP**	**Primo biennio** Effettuare registrazioni in piattaforme con consapevolezza della propria identità digitale. Pianificare e produrre un testo multimediale con Movie Maker o altro software specifico, dopo averne definito i destinatari e lo scopo comunicativo. Analizzare un problema reale, anche in ambito economico, e rappresentare con un diagramma di flusso l'algoritmo per la sua risoluzione. Scoprire lo scopo di un programma elaborato da altri. Usare il foglio elettronico del programma Excel (proprietario) o Calc (open source) per effettuare calcoli relativi a problemi di gestione aziendale, sapendo applicare le relative formule matematiche e logiche di base, creare e formattare grafici inerenti all'andamento economico. Sviluppare una ricerca tramite webquest. **Secondo biennio** Sviluppare una presentazione con software appropriato. Applicare effetti di animazione e transizione alle presentazioni, controllare e correggere il contenuto di una presentazione prima della stampa finale e della presentazione al pubblico. Usare il foglio elettronico del programma Excel (proprietario) o Calc (open source) per effettuare analisi statistiche di dati reali, calcolo e interpretazione di indici e previsioni relativamente a problemi di demografia ed economia.	Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale. 1 Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all'articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale. 2 Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti: - analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; - interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; - informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; - conoscere le norme

		comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

Competenza chiave	**5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area Metodologica* Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Di fronte a un testo con informazioni da recuperare e organizzare, adottare opportune strategie (per esempio PQ4R) di lettura globale, analisi dei contenuti e proposta di quesiti, lettura analitica, riflessione, revisione e sintesi, utilizzando anche strumenti di organizzazione e schematizzazione (scalette, diagrammi, mappe, tabelle ecc.). Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest. Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e	Art. 1. Art. 3. Art. 4. Rientrano nello sviluppo di questa importante e complessa competenza tutte le attività per il conseguimento del metodo di studio, di accesso, organizzazione, validazione, recupero delle informazioni; i percorsi di sviluppo della metacognizione, dell'autovalutazione e dell'autoregolazione; del sostegno costruzione della fiducia in sé e della motivazione.

	reperire quelle mancanti o incomplete. Dato un tema riferito, per esempio a una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni. Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni. Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione. Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili. Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet. Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. Ricercare soluzioni per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche. Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole. Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della	

	convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie reazioni emotive, le modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia. Valutare le modalità e gli esiti del proprio apprendimento e, con l'aiuto di insegnanti e compagni, pianificare il miglioramento. Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati. Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.	
Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. **Istituti tecnici** Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi		Ne fanno parte i percorsi per insegnare a porre, individuare e risolvere problemi prendere decisioni consapevoli, lavorare in gruppo, supportare gli altri. Sono pertinenti gli itinerari di riflessione sulla salute, il benessere, i corretti stili di vita, la comunicazione efficace, il senso del limite e i comportamenti sicuri. Sono importanti percorsi di educazione alla collaborazione, al prendersi cura degli altri e del bene

fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono. Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		comune, all'empatia, alla responsabilità. Le competenze personali e sociali sono fortemente legate, come è intuibile, alle competenze in materia di cittadinanza.

Competenza chiave	**6. Competenza in materia di cittadinanza**	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area Metodologica* Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. **Istituti tecnici** Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.	Elabora proposte di modifica/integrazione al patto di corresponsabilita, sulla base delle norme e dei documenti che regolano il suo status di studente. Sulla base delle norme e dei documenti (regolamento d'istituto, statuto degli studenti e delle studentesse, Costituzione) individua la procedura per risolvere un problema che si presenta nel corso della sua vita scolastica (nota disciplinare, ritardo nella consegna dei compiti, conflitti interni alla classe, comodato d'uso dei testi scolastici). Dato un fenomeno o un problema sociale, culturale, ambientale, analizza e interpreta fonti scritte, iconografiche, orali e multimediali per realizzare un documento informativo-divulgativo. Organizza e partecipa a un'assemblea ricostruendo un particolare contesto storico (nell'antica Atene, nell'antica Roma, in un Comune medioevale) o, in contesto reale, un consiglio comunale, consiglio d'amministrazione, associazione di volontariato, redigendo un verbale. Argomenta citando le fonti normative, economiche, scientifiche sulle problematiche relative al	Art. 1. Art. 3. Art. 4. Le competenze in materia di cittadinanza presuppongono il conseguimento di competenze personali e sociali improntate all'empatia, alla collaborazione e al rispetto di sé, degli altri, del bene comune. Tali competenze vengono completate ed esercitate in contesto comunitario, con l'esercizio di modalità democratiche di discussione, analisi delle situazioni, negoziazione, presa di decisioni condivise. Le competenze in materia di cittadinanza devono essere supportate dalla conoscenza e comprensione delle regole e delle norme, degli ordinamenti, degli organi degli enti a livello locale, regionale, nazionale, internazionale. È imprescindibile la conoscenza della Costituzione e la sua costante contestualizzazione nella quotidianità.

	sistema uomo-ambiente, individua i principi su cui si basano le scelte territoriali, nazionali, internazionali sullo sviluppo sostenibile e ne coglie la complessità in una prospettiva globale e intergenerazionale per scrivere un articolo, partecipare a un dibattito, partecipare a un concorso.	La conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione europea e di quelli internazionali come il COE e L'ONU, supporteranno le riflessioni e le ricerche sulla cooperazione internazionale, la salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.

Competenza chiave	**7. Competenza imprenditoriale**	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area metodologica* Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. *Area logico-argomentativa* Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. **Istituti tecnici** Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla	Pianifica le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, le distribuisce nel tempo secondo logica e priorità, le verbalizza e le scrive. Progetta attività e lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. Prende decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta. Date diverse possibilità di azione, valuta i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso, e motiva la scelta finale. Dato un problema da risolvere, pianifica e realizza le soluzioni rispettando le fasi del problem solving. Redige relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine, motivando le scelte effettuate anche con un'analisi costi/ benefici o analisi SWAT. Redige piani finanziari di attività programmate o di scelte personali.	Art. 1. Art. 3. Art. 4. Come si evince dalla definizione europea e dalla sua descrizione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, questa è una competenza fondamentale e imprescindibile per la gestione personale e per la capacità di incidere nella realtà e modificarla. Presuppone competenze personali, sociali, di imparare a imparare e di cittadinanza, ma anche competenze matematiche e scientifiche.

vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.	Redige piani di risparmio o investimento (per esempio l'acquisto di un dispositivo elettronico, un piano di risparmio per il finanziamento degli studi) e valuta i rischi di scelte diverse di risparmio/investimento. Realizza piani di gestione di un budget personale o di progetto. Reperisce soluzioni nuove di fronte alla impossibilità di attuare le procedure usuali o avendone constatato l'inefficacia; ovvero per proporre modalità innovative di gestione di situazioni o per la creazione di prodotti originali. Verifica costantemente la qualità delle soluzioni proposte e gli impatti sulla comunità e sulle altre persone, al fine di produrre valore per il bene comune e non di recarvi danno. Programma e organizza un'attività, dimostrando di saper reperire risorse ulteriori e mettendo in atto strategie di adattamento.	

Competenza chiave	**8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**	
Disciplina di riferimento	Storia, geografia, arti, letteratura. Filosofia. Diritto. Religione, educazione fisica e sportiva	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici	**Percorsi / Attività**	**L. 92/19**
Licei *Area storico-umanistica* Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ecc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive)	*Storia – Primo biennio* Analizzare l'evoluzione nel tempo e diverse configurazioni nello spazio geografico della struttura familiare, in relazione a quella sociale, economica, politica. Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate. Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni, nel confronto con l'attualità e con riferimenti al quadro storico generale. *Storia - Secondo biennio*	Art. 1. Art. 3. Art. 4. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, come viene definita dall'Unione europea, implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della

della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. **Istituti tecnici** Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse. Riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate. Analizzare i principali eventi storico-politici individuando i possibili principali nessi causa-effetto. Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato. *Storia – Quinto anno* Sulla base di documenti storici e di possibili testimonianze, sviluppare un dibattito, compiendo interpretazioni e valutazioni, facendo ipotesi e traendo pertinenti conclusioni su eventi storico-politici del Novecento, anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi. Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi ed eventi rilevanti anche del recente passato. Analizzare le conseguenze sociali, economiche culturali e politiche delle principali scoperte scientifiche, interpretando demograficamente l'immigrazione e la società multietnica. Analizzare la storia del Novecento e riflettere sulle ripercussioni degli eventi passati nella cronaca presente. Ripercorrere l'affermazione della democrazia e la genesi della Costituzione. Sviluppo economico; evoluzione tecnologica le possibili applicazioni della tecnologia nella società. Interpretare gli aspetti critici del rapporto sviluppo tecnologico/questione ambientale. Analizzare, anche attraverso la lettura di carte tematiche e grafici di diversa tipologia, i fondamentali problemi demografici e la crisi demografica nel mondo occidentale. Sviluppare un percorso «dalle storie alla storia», ricostruendo la storia della propria comunità nei periodi	propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Essa, pertanto, si nutre dell'apporto della storia, della letteratura, delle arti, del diritto e dell'educazione religiosa, tutti ambiti che definiscono la cultura e il retaggio delle persone e delle comunità. La padronanza di tale competenza consente di saper leggere criticamente il passato in funzione del presente e delle prospettive del futuro, di comprendere le arti e la letteratura e di esprimersi attraverso di esse e attraverso tutte le modalità comunicative che esse consentono, nonché di sviluppare la sensibilità necessaria alla salvaguardia del patrimonio culturale.

	considerati, anche con utilizzo, ove possibile, di interviste. Progettare e realizzare pagine web su un tema socio-storico rilevante.	
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.	*Arti e letteratura – Primo biennio* Sviluppare una ricerca su un bene artistico- culturale del proprio territorio con riferimento ad aspetti storici, geografici, economici. Collegare i principali beni artistici e ambientali di un determinato contesto storico- geografico. Realizzare la visita a un luogo di valore artistico/ambientale del proprio territorio e preparare un semplice itinerario. *Arti e letteratura - Secondo biennio e quinto anno* Reperire informazioni sul patrimonio letterario, artistico e paesaggistico riferite a diversi contesti territoriali anche in forma multimediale. Organizzare informazioni attinenti a opere d'arte, beni culturali e ambientali, con particolare riferimento al territorio di appartenenza. Confrontare aspetti significativi del patrimonio culturale italiano con culture di altri Paesi in una prospettiva interculturale. Individuare collegamenti tra gli aspetti della cultura contemporanea e i tratti caratteristici della tradizione europea. Ricostruire attraverso elaborazioni anche multimediali percorsi di valorizzazione del patrimonio artistico, letterario e paesaggistico locale, operando in gruppo. Collocare i più importanti testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale locale e nazionale nel contesto geo-politico. Identificare nella cultura artistica e letteraria nazionale i caratteri peculiari e quelli comuni alla tradizione europea. Presentare attraverso elaborazioni grafiche anche ipertestuali schede sul patrimonio artistico e ambientale	

	relativi al proprio territorio, operando in gruppo. Reperire, rielaborare e condividere informazioni relative a materiali e tecniche innovative nella comunicazione artistica visiva e non visiva. Ricercare informazioni sulla normativa e gli enti di tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale e ambientale. *Educazione fisica e sportiva – Primo biennio* Giochi di comunicazione attraverso canali percettivi diversi; Esercizi sulla fiducia (lasciarsi guidare bendati con le indicazioni del compagno, lasciarsi cadere indietro tra le braccia del compagno); Analizzare le tabelle nutrizionali, distinguere le proprietà delle diverse categorie di nutrienti; Riconoscere in noi stessi e negli altri le forme ed i significati del linguaggio del corpo; Esprimere e comunicare il vissuto emotivo (espressione del volto, postura, tono della voce ...) all'interno di giochi espressivo-corporei e di attività individuali e collettive; Svolgere un semplice percorso a tempo di applicazione di alcuni schemi motori; Partecipare a giochi di squadra rispettando i ruoli e le regole di base. *Educazione fisica e sortiva – Secondo biennio* Riconoscere in noi stessi e negli altri le forme e i significati del linguaggio del corpo e codificare un linguaggio corporeo del gruppo da utilizzare in un gioco di squadra e/o situazioni collettive. Partecipare a giochi di squadra rispettando i ruoli e le regole e contribuendo positivamente alle dinamiche. Calcolare l'apporto calorico degli alimenti introdotti con la dieta	

	giornaliera, all'interno di un piano di alimentazione equilibrata. Classificare i principali effetti collaterali legati all'utilizzo di sostanze dopanti. *Educazione fisica e sportiva – Quinto anno* Eseguire giochi di ruolo. Realizzare presentazioni e comunicazioni in pubblico trasmettendo messaggi di relazione (espressione del volto ecc.), regolando l'interazione (sguardo, gesti, movimenti, pause ecc.), sostenendo e sostituendo la comunicazione verbale (espressione del volto, postura, gesti ecc.). A partire da uno studio di caso, argomentare riguardo il doping e i rischi per la salute. Riconoscere i messaggi impliciti ed espliciti proposti dai mezzi di comunicazione di massa e la loro influenza sui comportamenti alimentari. Arbitrare e partecipare ai giochi di squadra. Documentare, esprimendone adeguatamente le emozioni, una coreografia/danza realizzata o in via di realizzazione.	